

L'attacco di Avellino non lascia scampo alla Openjobmetis

Pubblicato: Sabato 26 Marzo 2016



Nulla di fatto per la **Openjobmetis nel tentato blitz di Avellino**. La partita del PalaDelMauro va secondo pronostico, e cioè nelle tasche dei padroni di casa (**89-71**) che possono contare su un attacco che gira alla perfezione e su una profondità di organico che purtroppo Moretti – **orfano di Kuksiks** – può solo sognare in questo momento.

E la **mancanza del lettone si è vista**: Varese ha **quasi rinunciato al tiro pesante** cercando gloria vicino a canestro, dove però la stazza di Cervi e Buva ha impedito di avere via libera. **Davies in qualche modo** si è fatto sentire (16 punti) ma con un gioco perimetrale reso più prevedibile, la Openjobmetis ha presto esaurito le idee mentre dalla parte opposta **la classe di Nunnally e la precisione di Veikalas** hanno scavato il solco netto a cavallo del primo intervallo.

Moretti non lo dice, ma ci sta che la **testa dei biancorossi sia presto volata ad Anversa**, quando cioè Cavaliere e compagni hanno capito che in Irpinia non ci sarebbe stata gloria. E speriamo che oltre alla mente, **anche il corpo dei biancorossi si sia preservato** per martedì, al netto dei viaggi aereo-pullman che caratterizzano queste giornate. Il coach nell'ultimo quarto ha **fatto rifiatore Kangur e gli americani**, evitando anche contatti inutili (beh, Wayns forse poteva restare seduto vista la partitaccia) mentre a Masnago e dintorni lo staff medico sta lavorando per raddrizzare Kuksiks. Perché la partita di martedì è l'architrave della stagione, quella di Avellino per fortuna una formalità, anche se non sarebbe stato male tirare uno scherzaccio agli irpini.

COLPO D'OCCHIO – Tutto esaurito? Pienone per i tanti avellinesi rientrati in città per le feste? **Nulla**

di tutto questo: le **parole sprecate** dai dirigenti irpini per respingere la richiesta di rinvio da parte di Varese **stridono con la cornice** del PalaDelMauro. Certo, di gente ce n'è specie nei settori più caldi, ma le immagini regalano **anche parecchi vuoti** a favore di telecamera che mandano alle ortiche le giustificazioni addotte dalla Scandone alla vigilia. E così Varese dovrà tornare domattina a casa per ripartire in direzione Dusseldorf per raggiungere Anversa per giocare martedì sera. *Alégher*.

PALLA A DUE – Come previsto, Paolo Moretti non ha a disposizione Rihards **Kuksiks restato a Varese** per curare il tendine d'Achille nella speranza che possa tornare in campo in Belgio. Giro di riposo all'inizio per Davies, **il pivot titolare è Campani**. Tutti a disposizione invece per Sacripanti che dà fiducia in quintetto ad Acker, a sua volta alle prese con qualche acciacco.

LA PARTITA – Primo quarto vivace e divertente, l'unico in cui però la Openjobmetis rimane in partita. Un buon avvio di Wright, Campani e Kangur mette i biancorossi anche avanti per qualche istante ma poi la squadra di Moretti **si ferma a quota 18** e negli ultimi 2? viene trafitta a ripetizione fino al **29-19** (appena un libero per Campani) del 10?.

Ma è nel secondo periodo che Avellino vince la partita, grazie soprattutto a due uomini. Uno è il bomber designato, Nunnally che ne farà 20, l'altro è quello di serata, Veikalas, che da 3 punti è pazzesco. **7/8 alla fine e 25 punti** per il giocatore aggiunto in corsa. Così la Sidigas tocca il **+20 alla pausa lunga** chiudendo virtualmente i conti.

Varese in realtà cerca il colpo di coda al rientro dagli spogliatoi: **5 punti di Wright e 2 di Kangur riducono le distanze** ma i due possessi successivi **sprecati da Wayns** permettono a Leunen di servire Buva per facili canestri da sotto. La zona di Moretti per il resto funziona almeno per qualche minuto, ma l'inerzia ritrovata in attacco sfuma rapidamente e con il passare del tempo Avellino riprende la partita in mano con tanto di tripla per Green alla sirena della mezz'ora (**73-51**).

IL FINALE – La gara in pratica finisce qui: i due allenatori danno spazio a seconde e terze linee e così sul parquet finiscono insieme **De Vita, Rossi e Pietrini accanto a Varanauskas e Campani** che evidentemente ha recuperato bene dal recente infortunio. Rossi (canestro in entrata) e Pietrini (tripla) **fanno... meglio di Wayns** ma la partita è largamente terminata: avellino non potrà festeggiare il tutto esaurito ma si porta a casa la 12a vittoria in fila. La Openjobmetis ha la testa ad Anversa ma dovrà restare concentrata in Italia perché **Torino in coda non si è ancora arresa**.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it